



**AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA PROPOSTA DI VARIANTE AL
P.R.G. VIGENTE, APPROVATO DALLA G.R.L. CON DELIBERAZIONE N.
29471 IN DATA 26.2.1980,
AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (ART. 2, COMMA 2, LETTERE B – C),
RIGUARDANTE LE AREE E GLI EDIFICI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO
"ITIS GIORGI" PROSPICIENTI VIALE LIGURIA**

La presente proposta ha come oggetto la ridefinizione e l'aggiornamento del perimetro di P.R.G. relativo all'insediamento dell'Istituto scolastico "I.T.I.S. Giorgi".

L'intero ambito è ubicato, nel P.R.G. vigente, per la maggior parte in zona omogenea B1 con destinazione funzionale VC (zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale), ai sensi degli articoli 19 e 38 delle N.T.A. e, nella rimanente parte, in zona omogenea C 5.1, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A.

L'area oggetto della proposta di variante, riguardante l'Istituto scolastico "ITIS Giorgi", della dimensione complessiva di mq. 16.247, è localizzata nel settore sud di Milano, all'interno del comparto urbano compreso tra la circonvallazione e le aste del Naviglio Grande e Pavese, tra viale Liguria e l'area dell'ex Istituto Sieroterapico. L'Amministrazione comunale ha previsto la riqualificazione dell'area del Sieroterapico attraverso un Piano Particolareggiato, che ha previsto la ridefinizione urbanistica dell'ambito e la creazione di un grande parco urbano, rispetto al quale l'area di proprietà provinciale dell'Istituto scolastico è uno dei limiti forti di delimitazione.

L'impianto scolastico, oggetto di variante, è inserito in un ambito urbanizzato prevalentemente residenziale, già dotato di strutture e servizi e facilmente accessibile sia tramite il trasporto pubblico, sia tramite il trasporto privato.

In particolare, l'adeguamento proposto appare coerente con il Piano Particolareggiato per le aree dell'ex Istituto Sieroterapico, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 30 del 6.5.2002, che peraltro aveva già previsto tale procedura di adeguamento dello strumento in quanto l'area e gli immobili, il 7.4.1999 tramite asta pubblica, sono stati venduti dalla Procedura fallimentare del Sieroterapico alla Provincia di Milano.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di tutte le opere occorrenti per la demolizione degli edifici esistenti, esclusa la palazzina di ingresso prospiciente viale Liguria e la successiva ricostruzione in loco di tre nuovi fabbricati costituenti:

- blocco aule e laboratori;
- blocco aule e laboratori;

- blocco palestre ed auditorium.

L'intervento prevede una superficie coperta di mq. 6.255,84, una volumetria virtuale complessiva di nuova edificazione pari a mc. 36.922,83 corrispondenti ad una superficie lorda di pavimento pari a mq. 12.307,61.

Gli edifici destinati ad accogliere le aule ed i laboratori consistono in due fabbricati dei quali uno ha sviluppo planimetrico a C e l'altro fronteggiante il primo si sviluppa in linea. I due fabbricati formano un'ampia corte interna e sono tra loro raccordati da un volume vetrato prospiciente il parco urbano di prossima realizzazione. I suddetti edifici risultano di tre piani fuori terra e potranno accogliere le aule normali e speciali e i laboratori oltre agli spazi di servizio.

Il blocco palestre ed auditorium è costituito da un unico edificio a pianta rettangolare, collegato al corpo aule per mezzo di un volume vetrato perpendicolare ai due edifici.

Tale edificio si sviluppa su uno/due piani e contiene oltre al palazzetto sportivo, gli spogliatoi, i servizi per gli atleti e i servizi per il pubblico.

Nello stesso corpo di fabbrica, separato da idonee compartimentazioni antincendio e dotato di ingresso indipendente, è ubicato il nuovo auditorium con capacità di circa 300 posti.

Le due funzioni sono connesse tra loro da una galleria interna che è il prolungamento del passaggio vetrato di collegamento alle aule.

Con questa iniziativa, coerentemente alla normativa di riferimento, si intende adeguare le previsioni dello strumento generale vigente alla progettazione esecutiva di un servizio di interesse pubblico e, nel contempo, avviare una variante finalizzata al conseguimento del progetto, anche sulla scorta delle rilevazioni cartografiche aggiornate, dell'effettiva situazione fisica e morfologica dei luoghi, delle risultanze catastali e delle confinanze.

Si propone il ricorso alle modalità previste dalla L.R. 23/97 – art. 2, comma 2, lettere b) e c) – relativamente alle varianti a procedura semplificata.

Milano, 10 marzo 2003